



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

17 Luglio 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)

Asp di Catania, Nursind sul piede di guerra: «Mancano 200 infermieri in pianta organica»

17 Luglio 2019

Il sindacato sottolinea: «Questa situazione espone i lavoratori e i pazienti a un elevato rischio di errori e a problemi di natura assistenziale e igienico sanitaria». Sollecitato un vertice in prefettura.

di [Redazione](#)



CATANIA. «Mancano circa 200 **infermieri** in pianta organica all'Asp di Catania e aumenta il rischio di errori durante il lavoro».

Per questo il personale infermieristico, in agitazione ormai da tempo, ha minacciato **sciopero** e manifestazioni in piazza se non saranno presi urgenti provvedimenti.

In una nota a firma del segretario territoriale **Salvatore Vaccaro** (nella foto) e del segretario aziendale **Francesco Di Masi**, il Nursind ricorda la «gravissima e perdurante carenza di infermieri e oss più volte denunciata, anche presso il reparto di Chirurgia generale all'ospedale di Caltagirone».

Il sindacato autonomo maggiormente rappresentativo spiega che «questa situazione espone i lavoratori e i pazienti a un elevato **rischio di errori** e a problemi di natura assistenziale e igienico sanitaria».

Il Nursind chiarisce che la carenza di personale «è legata anche alla **previsione del fabbisogno sottostimata**: a fronte di una carenza di 218 unità, erano state programmate 46 assunzioni ma solo 24 sono andate in porto, probabilmente compensando mobilità e pensionamenti. Insomma, poco o nulla è stato fatto di concreto ad oggi per potenziare l'organico».

«**Senza dimenticare la disapplicazione del contratto**– aggiungono Vaccaro e Di Masi- su tutta una serie di punti. Dal tempo della consegna e del cambio di divisa alle procedure per gli incarichi di coordinamento, oltre al passaggio di fascia e al riconoscimento delle **indennità** di terapia intensiva. **Chiediamo un incontro in prefettura per trovare delle soluzioni**. Se non si pervenisse a un accordo, siamo pronti a ogni azione opportuna per tutelare il benessere organizzativo delle strutture nell'interesse degli assistiti».

Ospedale di Taormina, neonato operato al cuore dopo una corsa contro il tempo

17 Luglio 2019

Era giunto dalla provincia di Agrigento per essere sottoposto a un delicato intervento per la correzione di un difetto interventricolare. A causa della mancanza di sangue B negativo, il direttore generale dell'Asp ha mobilitato le strutture sanitarie e le sacche sono arrivate da Sant'Agata di Militello.



MESSINA. È stata una lotta contro il tempo, per fortuna a lieto fine. Martedì 16 luglio un **neonato** di 6 mesi è giunto al centro di **cardiochirurgia pediatrica** dell'ospedale di **Taormina** dalla provincia di Agrigento, per essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cuore per la correzione di un difetto interventricolare. L'intervento già programmato non poteva essere effettuato in piena sicurezza per la **mancanza di sacche di sangue dello stesso gruppo del neonato**, ovvero il B negativo che è il più raro in natura.

L'Ospedale di Taormina a seguito dei protocolli regionali viene approvvigionato di sangue dalla provincia di Siracusa, che in questo momento soffre anch'essa di carenza di sacche dello stesso gruppo.

«Appreso della grave criticità- dice il Direttore Generale dell'Asp di Messina, **Paolo La Paglia** (nella foto)- ho immediatamente contattato il Primario del nostro Centro Trasfusionale di Patti, Gaetano Crisà, il quale si è subito attivato e ha reperito le sacche di sangue all'Ospedale di **Sant'Agata di Militello**. Un'autovettura è partita da Messina per prendere il sangue e portarlo a Taormina, dove è arrivato nell'arco di due ore nel tardo pomeriggio».

Stamattina (mercoledì) «il neonato viene operato a Taormina dall'equipe cardiocirurgica del Dott. Agati, con la preziosa collaborazione del primario della cardiologia pediatrica Dott. De Zorzi, che ringrazio per la loro alta professionalità».

Infine, dall'Asp sottolineano: «La provincia di Messina purtroppo non ha l'autosufficienza della disponibilità di sacche di sangue. Quanto accaduto deve spingere più persone possibili a diventare donatori abituali presso i centri trasfusionali dell'Asp e delle altre Aziende Sanitarie dell'area metropolitana».

Vaccini: nel nuovo Calendario per la vita, influenzale per bimbi

17 Luglio 2019

I "primi risultati regionali di copertura nel 2018 indicano un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente, anche per i vaccini non obbligatori".

Lo sottolineano, precisando che "il dato nazionale, pur raccolto da tempo, non è stato ancora reso pubblico dal Ministero della Salute", le quattro società scientifiche promotrici del Calendario per la Vita 2019: la Società Italiana di Pediatria (Sip), la Società Italiana di Igiene (Siti), la Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp) e la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (Fimmg).

Dopo il periodo 'nero' del calo delle coperture nel 2014-15, precisano in una nota gli esperti del board, "le vaccinazioni hanno visto un rinnovato sostegno da parte delle istituzioni e di molti cittadini, tanto che oggi il clima pare profondamente mutato in senso positivo". Ne sono prova gli incrementi delle coperture registrati per l'esavalente e per morbillo-partotite-rosolia per il 2017 e 2018.

"Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19, con l'inserimento dei vaccini nei Livelli essenziali di assistenza (Lea), e il successivo decreto sulla richiesta di 10 vaccinazioni per l'accesso a scuola - sottolinea Alberto Villani, presidente Sip - hanno contribuito a invertire il trend negativo delle coperture, e abbiano ispirato provvedimenti di 'obbligo dolce' anche in altri grandi Paesi come Francia e Germania. E da noi, grazie all'abnegazione del personale dei servizi vaccinali, hanno consentito in breve tempo di recuperare un numero notevolissimo di inadempienti"

Defibrillatori. Più tempo alle PA: obbligo di installazione entro il 31 dicembre 2025. Gli emendamenti approvati dalla Affari Sociali

Il programma previsto dallo stesso emendamento dei relatori, è accompagnato da misure volte alla promozione della cultura del soccorso attraverso la formazione da svolgere in ambito scolastico. In questo quadro, il testo in esame indica le scuole e le università come luoghi prioritari di installazione dei defibrillatori. Un ulteriore tassello è rappresentato dalla previsione di installare defibrillatori negli scali aerei, ferroviari marittimi e sui mezzi di trasporto.

17 LUG - Presentate 46 proposte emendative in Commissione Affari Sociali al [disegno di legge in tema di defibrillatori](#). Di queste, 17 sono state ieri approvate dai deputati della XII Commissione. Tra queste, un emendamento dei relatori ha concesso un arco temporale più ampio diffusione capillare dei defibrillatori. Le Pubbliche Amministrazioni saranno obbligate a completare le installazioni, non più entro il 2022, ma entro il 31 dicembre 2025.

Come spiegato da uno dei relatori, **Giorgio Mulè (FI)**, il programma previsto dallo stesso emendamento è accompagnato da misure volte alla promozione della cultura del soccorso attraverso la formazione da svolgere in ambito scolastico. In questo quadro, il testo in esame indica le scuole e le università come luoghi prioritari di installazione dei defibrillatori. Un ulteriore tassello è rappresentato dalla previsione di installare defibrillatori negli scali aerei, ferroviari marittimi e sui mezzi di trasporto.

Queste ultime disposizioni sono state sposate dall'articolo 1 all'articolo 4, "questa diversa collocazione nel testo si è resa opportuno al fine di meglio precisare che i finanziamenti recati dall'articolo 1 (4 milioni euro per il 2020 e 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022) si riferiscono esclusivamente all'installazione di defibrillatori negli uffici pubblici", ha spiegato Mulè.

Da segnalare anche un piccolo scontro interno alla maggioranza. Paolo Tirimani (Lega), nel suo intervento, ha segnalato come il gruppo della Lega non abbia presentato propri emendamenti attenendosi a quanto si era convenuto informalmente in sede di Comitato ristretto, ha dunque apprezzamento per il fatto che i relatori abbiano invitato al ritiro i presentatori di numerose proposte emendative che avrebbero ampliato il perimetro del provvedimento in esame. Tuttavia, il deputato leghista ha poi manifestato "le perplessità del suo gruppo" in relazione al fatto che gli emendamenti che recano alcune correzioni di natura prevalentemente tecnica al testo siano stati presentati con la sola firma di deputati appartenenti al Movimento 5 Stelle, invitando a "non reiterare in futuro comportamenti analoghi".

Giovanni Rodriguez